

Cascina Poscalla, la denuncia di Lista Arancio

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2005

Una situazione di forte degrado ambientale in zona Cascina Poscalla. Questa è la denuncia presentata da Lista Arancio – Insieme ai Giovani nei confronti del comune di Arcisate.

Il caso Poscalla risulta, a detta del Consigliere Comunale Johnny Raccagni, rappresentante del movimento per il comune varesino, «un vero cattivo esempio di rispetto del territorio». Le proteste di Lista Arancio, che sono state rese esplicite a Sindaco ed Assessore all'Ecologia di Arcisate da un'interrogazione presentata durante il consiglio comunale del 4 febbraio scorso, sembrano, almeno a giudicare dalle fotografie, quantomeno fondate.

I punti su cui Raccagni ha deciso di battersi con maggiore vigore sono almeno due: in primo luogo l'abbandono indiscriminato di rifiuti che sta causando la pericolosa trasformazione della cascina in una sorta di discarica a cielo aperto, scempio sulle cui modalità di intervento e risoluzione si esigono informazioni dall'Assessore all'Ecologia. Successivamente, ma non in maniera meno insistente, vengono richieste spiegazioni sull'eliminazione di un tratto della strada consorziale Pascalla, che permetteva agli automobilisti di dirigersi verso Varese in maniera diretta (cosa che al momento non è più consentita) ed in maggiore sicurezza, data la presenza sul territorio ora transitabile di cani da guardia incustoditi.

Si dimostra sempre attivo il movimento Lista Arancio, che si era già opposto alla realizzazione della tangenziale che dovrebbe collegare Arcisate a Bisuschio, considerandola un "progetto non adatto".

«Abbiamo inviato l'interpellanza sulla cascina Poscalla anche a Corpo Forestale, Provincia, Polizia locale e associazioni ambientaliste» spiega Raccagni. «Credo sia opportuno che i cittadini abbiano la più ampia informazione possibile riguardo tale scempio, così da valutare essi stessi l'azione che l'Amministrazione Comunale vorrà intraprendere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it